

TERRRE ARTE SOSTENIBILITA' CULTURA

Sede in VIALE DEI TRE DENARI 331 - 00054 FIUMICINO (RM) i.v.

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Relazione di missione, parte generale

Signori associati,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Rendiconto gestionale;
- 3) Relazione di missione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici	
Sede in	Viale dei Tre Denari n.331 – 00054 Fiumicino (RM)
Codice fiscale	97605930581
N. REA	-
Partita IVA	-
Capitale sociale euro	-
Forma giuridica	Associazione
Settore di attività di interesse generale	lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale nonché' le attività culturali di

	<p>interesse sociale con finalità educativa;</p> <p>- lett. e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo;</p> <p>- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;</p>
Appartenenza rete associativa	-

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'associazione non ha finalità di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati stessi per contribuire allo sviluppo culturale e civile delle persone e alla sempre più ampia diffusione della solidarietà nei rapporti umani.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Ente svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 117/ 2017:

- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

a) promuovere iniziative riguardanti:

- la tutela del patrimonio agricolo locale promuovendo il marketing territoriale che esalti la tipicità dei prodotti locali con lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di modelli di vita coerenti;
- l'informazione con corsi teorici e pratici su temi quali alimentazione, agricoltura, ecologia, erboristeria, artigianato, tradizioni popolari, stili di vita ecosostenibili;
- organizzare mercatini di prodotti anche biologici;
- promuovere e gestire la somministrazione e la vendita di prodotti enogastronomici locali, con lo scopo di diffondere la cultura culinaria ed enologica tipica in particolare del Lazio. A questo scopo potranno essere organizzati corsi di introduzione alla cucina tradizionale locale, degustazioni, serate a tema, o quant'altro serva a promuovere in particolare la tipicità;

- creare un centro polivalente per lo sviluppo dell'Agricoltura biologica, biodinamica e delle ricerche connesse all'uso di nuove tecniche di coltivazione;
 - fornire assistenza tecnica agli agricoltori;
 - promuovere la creazione di Gruppi di Acquisto Solidali (GAS);
 - promuovere la realizzazione di iniziative sociali o culturali, anche per approfondire la conoscenza del patrimonio storico, artistico e naturalistico;
 - promuovere attività di integrazione interculturale, pubblicazioni e portali web, turismo sostenibile, elaborazioni artistiche anche con progetti di cooperazione internazionale e progetti di partenariato;
 - promuovere attività ludico-ricreative, laboratori di espressione corporea, artistica, teatrale, laboratori esperienziali anche nelle scuole;
 - promuovere sostenere e incoraggiare tutte le iniziative atte a sensibilizzare informare e valorizzare il territorio in tutti i suoi aspetti ed in tutte le sue potenzialità, anche attraverso progetti finalizzati al recupero ambientale, per mezzo delle pratiche delle "tre R" Riduco, Riuso, Riciclo (di ogni tipo di materiale);
 - svolgere attività di progettazione, realizzazione e gestione di parchi, oasi di protezione ambientale e turistiche, riserve naturalistiche e aree attrezzate con strutture ricettive "open air".
- b) Per il conseguimento dei suoi scopi l'associazione promuove e organizza per le diverse tematiche: eventi culturali, artistici, sportivi, mostre, seminari, assemblee, incontri, campi di studio, laboratori sperimentali, feste, mercatini per artigiani, corsi d'arte di base, sagre, progetti pilota e interventi mirati allo sviluppo locale, cooperazione allo sviluppo, dibattiti, conferenze, convegni, manifestazioni sportive, teatrali, musicali proiezioni cinematografiche, esposizioni fotografiche.
- c) Promuovere con le istituzioni pubbliche, le organizzazioni economiche, sociali e culturali, locali, nazionali ed estere, le Università, Enti Pubblici e privati italiani e stranieri lo spirito e le forme di collaborazione che consentano di perseguire, in comune, più vaste finalità di progresso e sviluppo; Prestare la propria consulenza e il proprio sostegno ad altri gruppi e singoli.
- d) Organizzare corsi di formazione professionale finanziati dal FSE (Fondo Sociale Europeo) con Regioni, Province e Comuni; per questo l'associazione prevede nei suoi piani di sviluppo la certificazione regionale (accreditamento) necessaria per svolgere queste attività.
- e) Promuovere ed organizzare conferenze, uffici stampa, convegni ed eventi in genere per la promozione delle materie oggetto dell'associazione.
- f) Ideare e promuovere forme di comunicazione sociale-istituzionale, quale mezzo essenziale per dar voce e valori, progetti e istanze di altre associazioni e di enti pubblici.
- g) Promuovere la pubblicazione di guide, monografie, periodici, libri studi e ricerche, in formato cartaceo e digitale;
- h) Stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici e privati.
- i) Promuovere la crescita del benessere delle persone attraverso attività di promozione sociale e culturale diffusa, operando tramite tutte le forme artistiche ed espressive, individuando e promuovendo luoghi e spazi per la creazione e la fruizione culturale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Sedi e attività svolte

Sede legale: Viale dei Tre Denari 331
 Sede operativa Via del Buttero 3
 00054 -Maccarese- Fiumicino

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

	M	F	TOTALE
<i>Associati al 01.01.2021</i>	14	21	34
- di cui soci fondatori	2	3	5
Nuovi associati nel corso del 2021	3	6	9
Recessi/esclusioni nel corso del 2021	4	3	7
Totale associati al 31.12.2021	17	27	44

Si riportano le attività svolte nel corso del 2021 nei confronti degli associati.

Nonostante il perdurare delle restrizioni causate dalla pandemia, anche nel 2021 l'Associazione è riuscita a svolgere alcune attività: è stato concluso il progetto denominato One day, Vita tra i campi, quotidianità della comunità Sikh di Maccarese. Una mostra fotografica sul quotidiano della vita della comunità Sikh dell'Avviso concorrenziale per le attività culturali Lazio Crea Regione Lazio Avviso del 2020. La presentazione della mostra si è svolta on line presso la Biblioteca Gino Pallota di Fregene e durante l'estate la mostra è rimasta esposta presso la biblioteca.

Durante i mesi estivi, abbiamo avviato il progetto "Itinerari Esperienziali Sostenibili e responsabili", i percorsi rivolti soprattutto ai Soci, si svolti in prevalenza in Sabina. Il percorso avviato è stato il risultato di un progetto Erasmus +K2 "Pro Women Itinerari di riqualificazione per le donne come nuove promotrici culturali per la valorizzazione del Patrimonio Culturale" al quale alcune socie hanno partecipato, con il prodotto finale di un Atlante per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale di specifiche aree di 5 paesi europei.

A fine anno l'Associazione è stata ammessa a finanziamento del Bando Comunità Solidali 2020 Accordo di programma 2017 sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione. Il nostro progetto denominato "Sportello Insieme Orienta" con l'obiettivo di offrire, attraverso l'ascolto, un servizio di consulenza, orientamento, accompagnamento e supporto tecnico per il disbrigo pratiche sui servizi online della pubblica amministrazione. Tutte le attività saranno gratuite, e si rivolgeranno a tutti i cittadini in particolare gli over 65 e stranieri, con difficoltà di accesso ai servizi della pubblica amministrazione.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il 2021 è stato un altro anno difficile, il continuo stato di emergenza e della restrizione da un lato, la situazione di instabilità economica dall'altro, ha fatto emergere una scarsa partecipazione alla vita sociale dell'ente. Ciò

nonostante, il percorso intrapreso con le attività degli “Itinerari Esperienziali Sostenibili e responsabili” hanno avuto una buona e costante partecipazione, soprattutto, tra nuovi soci/e.

Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni da riportare.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell’art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. “Codice del Terzo Settore”).

Ai sensi dell’art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d’esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d’esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l’andamento economico e gestionale dell’ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-*bis* C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si rilevano casi eccezionali ai sensi dell'art.2423 quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati apportati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

L'ente ha deciso di usufruire di quanto disposto dall'OIC35 in merito a problemi di comparabilità del bilancio 2021 e bilancio 2020, procedendo a non effettuare la comparabilità con l'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	5%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore)

{n. del }. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro

limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

{L'ente si è avvalso della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104

/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicati (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio}

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando nel rendiconto gestionale i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate nel rendiconto gestionale secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del rendiconto gestionale, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali)
- metodo FIFO;
- costo medio ponderato;
- costo specifico.

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a

- costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori.

Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori, si adottano diverse metodologie:

- il metodo del costo sostenuto (cost to cost);
- il metodo delle ore lavorate;
- il metodo del valore aggiunto;
- il metodo delle unità consegnate;
- il metodo delle misurazioni fisiche.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal

principio contabile nazionale OIC 23.

Criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico tuttavia per i titoli fungibili è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Il criterio del costo ammortizzato è stato adottato anche per i titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra
Relazione di missione al 31/12/2021

il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato
- costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale *al fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all’art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l’ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall’ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l’esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l’esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L’importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dall’ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dall’ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l’intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l’importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni da fornire in merito ai principi di redazione del bilancio.

Stato patrimoniale, attivo**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Non risultano quote associative non versate.

B) Immobilizzazioni**I-Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

L'ente non dispone di immobilizzazioni immateriali.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

(Punto 5 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non dispone di oneri finanziari capitalizzati.

II-Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			1.451	1.048		2.499
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			1.451			1.451
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni				1.048		
Valore di fine esercizio						
Costo			120	1.612		1.732
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			120	564		684
Svalutazioni						
Valore di bilancio				1.048		1.048

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che i seguenti beni, ancora in uso, alla data del 31/12/2021 risultano completamente ammortizzati:
- attrezzature varie e minute.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

L'ente non ha proceduto a svalutazioni e ripristino di valore nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio dell'ente al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale			

L'ente non ha provveduto ad effettuare alcuna rivalutazione di legge nè economica di beni materiali.

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Si fornisce il dettaglio della movimentazione delle sole immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta.

L'ente non ha acquisito immobilizzazioni a titolo gratuito o a titolo di permuta.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

III-Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie****Partecipazioni**

L'ente non dispone di partecipazioni, nè in imprese collegate nè in imprese controllate.

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

L'ente non dispone di crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto esigibili entro i 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'ente non dispone di attività finanziarie non immobilizzate.

Imprese controllate

L'ente non ha partecipazioni in imprese controllate.

Imprese collegate

L'ente non ha partecipazioni in imprese collegate.

Altri titoli

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di euro 8.994 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo

Stato patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto****Movimentazioni delle voci di patrimonio netto***(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	7.119						7.119
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	7.119						7.119

Avanzo/disavanzo d'esercizio							376	376
Totale patrimonio netto	7.119						376	7.495

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente									
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	7.119	AVANZI DI ESERCIZIO	COPERTURA DELLE PERDITE						
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	7.119								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	376								

Totale patrimonio netto	7.495								
--------------------------------	-------	--	--	--	--	--	--	--	--

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non ha ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori			
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	363		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			

Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
Totale debiti			

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori						
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					363	363
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
Totale debiti					363	363

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non vi sono finanziamenti effettuati da associati e fondatori.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale**A) Componenti da attività di interesse generale**

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	931		
Servizi	8.179		
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	21		
Rimanenze iniziali			
Totale	9.131		

B) Componenti da attività diverse

L'ente non ha svolto attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

L'ente non ha componenti rilevanti da attività finanziarie e patrimoniali.

E) Componenti di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	38		
Servizi	2.857		
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	161		
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	298		

Rimanenze iniziali			
Totale	3.354		

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale			

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale		
Onere fiscale teorico (%)		
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		

Totale								
Imposte differite (anticipate) nette								
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale								
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
Totale								

Costi e proventi figurativi

Non sono stati riportati in bilancio costi e proventi figurativi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Non si rilevano ricavi di entità o di incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Non si rilevano costi di entità o di incidenza eccezionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali in denaro da non associati.

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti		
Volontari		60

Prospetto dei volontari non occasionali

	M	F	TOTALE
Volontari soci	17	27	44
Volontari non soci		6	6

Totale volontari al 31.12.2021			
---------------------------------------	--	--	--

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi			

L'ente non ha erogato compensi all'organo esecutivo.

L'ente non ha obbligo di nomina dell'organo di controllo nè della revisione legale dei conti.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non dispone di un patrimonio destinato ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2021 e di destinare l'avanzo di esercizio alle attività istituzionali dei prossimi esercizi.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

L'ente non ha provveduto alla rilevazione di costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente non ha lavoratori dipendenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Associazione non ha svolto attività di raccolta fondi

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Tenendo sempre in considerazione le difficoltà causate dalla pandemia, restrizioni, misure di contenimento ecc. l'associazione registra una riduzione delle attività. Tuttavia, nel complesso l'associazione è riuscita a gestire nuove attività e intraprendere, con risultato positivo nuove proposte. I rapporti con la rete associativa, con cui l'associazione lavora e fa parte è rimasta nel 2021 sempre attiva.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Auspiciando che il 2022 sia l'anno della ripartenza, prevediamo una costante attività di programmazione e monitoraggio dei bandi, per mantenere gli equilibri economici e finanziari, e riprendere lo spirito collaborativo perso durante la pandemia.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Ridare fiducia alla vita associativa, riprendere il lavoro di squadra cercando di cogliere le opportunità che vengono offerte attraverso tutte le nostre finalità statuarie con particolare riferimento alle attività di interesse generale:

lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché' le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- lett. e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché' alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Inoltre, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

a) promuovere iniziative riguardanti:

- la tutela del patrimonio agricolo locale promuovendo il marketing territoriale che esalti la tipicità

dei prodotti locali con lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di modelli di vita coerenti;

- l'informazione con corsi teorici e pratici su temi quali alimentazione, agricoltura, ecologia, erboristeria, artigianato, tradizioni popolari, stili di vita ecosostenibili;

- organizzare mercatini di prodotti anche biologici;

- promuovere e gestire la somministrazione e la vendita di prodotti enogastronomici locali, con lo scopo di diffondere la cultura culinaria ed enologica tipica in particolare del Lazio. A questo scopo potranno essere organizzati corsi di introduzione alla cucina tradizionale locale, degustazioni, serate a tema, o quant'altro serva a promuovere in particolare la tipicità;

- creare un centro polivalente per lo sviluppo dell'Agricoltura biologica, biodinamica e delle ricerche connesse all'uso di nuove tecniche di coltivazione;

- fornire assistenza tecnica agli agricoltori;

- promuovere la creazione di Gruppi di Acquisto Solidali (GAS);
- promuovere la realizzazione di iniziative sociali o culturali, anche per approfondire la conoscenza del patrimonio storico, artistico e naturalistico;
- promuovere attività di integrazione interculturale, pubblicazioni e portali web, turismo sostenibile, elaborazioni artistiche anche con progetti di cooperazione internazionale e progetti di partenariato;
- promuovere attività ludico-ricreative, laboratori di espressione corporea, artistica, teatrale, laboratori esperienziali anche nelle scuole;
- promuovere sostenere e incoraggiare tutte le iniziative atte a sensibilizzare informare e valorizzare il territorio in tutti i suoi aspetti ed in tutte le sue potenzialità, anche attraverso progetti finalizzati al recupero ambientale, per mezzo delle pratiche delle “tre R” Riduco, Riuso, Riciclo (di ogni tipo di materiale);
- svolgere attività di progettazione, realizzazione e gestione di parchi, oasi di protezione ambientale e turistiche, riserve naturalistiche e aree attrezzate con strutture ricettive “open air”.

b) Per il conseguimento dei suoi scopi l'associazione promuove e organizza per le diverse tematiche: eventi culturali, artistici, sportivi, mostre, seminari, assemblee, incontri, campi di studio, laboratori sperimentali, feste, mercatini per artigiani, corsi d'arte di base, sagre, progetti pilota e interventi mirati allo sviluppo locale, cooperazione allo sviluppo, dibattiti, conferenze, convegni, manifestazioni sportive, teatrali, musicali proiezioni cinematografiche, esposizioni fotografiche.

c) Promuovere con le istituzioni pubbliche, le organizzazioni economiche, sociali e culturali, locali, nazionali ed estere, le Università, Enti Pubblici e privati italiani e stranieri lo spirito e le forme di collaborazione che consentano di perseguire, in comune, più vaste finalità di progresso e sviluppo; Prestare la propria consulenza e il proprio sostegno ad altri gruppi e singoli.

d) Organizzare corsi di formazione professionale finanziati dal FSE (Fondo Sociale Europeo) con Regioni, Province e Comuni; per questo l'associazione prevede nei suoi piani di sviluppo la certificazione regionale (accreditamento) necessaria per svolgere queste attività.

e) Promuovere ed organizzare conferenze, uffici stampa, convegni ed eventi in genere per la promozione delle materie oggetto dell'associazione.

f) Ideare e promuovere forme di comunicazione sociale-istituzionale, quale mezzo essenziale per dar voce e valori, progetti e istanze di altre associazioni e di enti pubblici.

g) Promuovere la pubblicazione di guide, monografie, periodici, libri studi e ricerche, in formato cartaceo e digitale;

h) Stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici e privati.

i) Promuovere la crescita del benessere delle persone attraverso attività di promozione sociale e

culturale diffusa, operando tramite tutte le forme artistiche ed espressive, individuando e promuovendo luoghi e spazi per la creazione e la fruizione culturale.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non ha svolto attività diverse.

PARTE FINALE

La presente relazione di missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal rendiconto gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma, 30 aprile 2022

La rappresentante legale
(Cinzia Bronzatti)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la associazione.